

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 marzo 2022, n. 44

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie”. DGR n. 2039/2021. Approvazione avviso con relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTA la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

VISTA la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020 di attribuzione, ai sensi dell’art.24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, funzioni vicarie ad interim della Sezione “Risorse Strumentali e Tecnologiche” al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, come modificata;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.1742 del 22.10.2020 di affidamento incarico di dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo;

VISTA la determinazione dirigenziale n.31 del 03.11.2020 di conferimento incarico di direzione del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo dirigente ASL BA, ai sensi dell’art.22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 32 luglio 2015 n.443;

VISTA la determinazione dirigenziale n.239 del 18.11.2020 di attribuzione, ai sensi dell’art.45 L.r.n.10/2007, della delega alla dott.ssa Concetta Ladalardo dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell’art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l’Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;

Visti:

o il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

- disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- o il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
 - o il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - o il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
 - o l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - o il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
 - o la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
 - o le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
 - o la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
 - o il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile di Sub Azione 9.12a, confermata dalla Responsabile dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, di seguito riportata.

PREMESSO CHE:

- o il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;

- o una delle i priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- o la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- o con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- o con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell'ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse dell'azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all'attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- o con DGR 879 del 15/05/2019 la Giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie complessive, come descritto nell'allegato "A", stabilite con DGR 275/2019 per l'avvio di una nuova procedura negoziale per l'ammissione a finanziamento di interventi a valere sull'azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese;
- o con DGR 1425 del 01/09/2021 la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziari per l'avvio di una nuova procedura negoziale con le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, attualmente in corso;
- o con DGR 2039 del 30/11/2021 la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziari per complessivi **€ 33.000.000,00** per l'avvio di una nuova procedura di selezione con le Aziende Sanitarie Locali pubbliche del Servizio Sanitario Regionale finalizzata al finanziamento di interventi di adeguamento per le RSA di proprietà pubblica.

Considerato che:

- Con D.D. N. AOO_081/262 del 17/12/2021 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi **€ 33.000.000,00** per l'avvio della procedura di selezione a sportello finalizzata al finanziamento di interventi di adeguamento per le RSA di proprietà pubblica sui capitoli:
 - **U1161912** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
QUOTA UE per complessivi **€ 15.696.000,00**
 - U1162912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
QUOTA STATO per complessivi **€ 2.746.800,00;**
 - U1163912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
COFINANZIAMENTO REGIONALE per complessivi **€ 1.177.200,00;**

- U1308005 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 9.12 - INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020".
QUOTA STATO per complessivi € 9.366.000,00;
- U1308006 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 9.12 - INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020".
QUOTA REGIONE per complessivi € 4.014.000,00;
- Sempre con DD N. 262 del 17/12/2021 si è stabilito che il Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, a seguito della verifica da parte dell'AdG, avrebbe proceduto all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso per la procedura destinata alle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale per la selezione di ulteriori interventi a valere sulle risorse residue dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, così come previsto dalla POS C1.e del SiGeCo;

VISTO CHE:

- è stato predisposto l'avviso denominato: "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" volto a selezionare proposte per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie da realizzarsi entro il 31.12.2023, così come indicato nell'Allegato (**Allegato1**);
- è stato predisposto lo schema di disciplinare, allegato all'avviso regolate i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**Allegato 2**);
- con nota prot. n. AOO_081PROT n.563 del 15.03.2022 la Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha richiesto sia al Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale sia al Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere i relativi pareri sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie";
- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia, ricevuto l'Avviso, ha dato riscontro con giusta nota n.AOO_195 n.0043 del 15/03/2022 esprimendo parere positivo;
- L'Autorità Ambientale della Regione Puglia, ricevuto l'Avviso, ha dato riscontro giusta nota AOO_89 prot. n. 3404 del 15/03/2022 osservando una sola potenziale criticità nella fase di valutazione e attribuzione dei punteggi relativamente al Criterio C. La Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sanitarie ha recepito quanto indicato e ha proceduto alla modifica sull'Avviso.
- con nota prot. n. AOO_081 PROT n.589 del 16.03.2022 la Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha trasmesso all'AdG del POR Puglia FESR-FSE la bozza dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazione (POA A9);
- con nota del 29.03.2022 n. 2557, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al n. AOO_081PROT il 29.03.2022 n. 0000688, l'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014/2020 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata ai sensi della POS-A9 e quindi il nulla osta all'adozione e alla pubblicazione dell'avviso denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate

alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie”.

- L'intervento previsto con l'attivazione dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" è volto a selezionare proposte di riorganizzazione ed potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie che, da una lettura attenta del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento, necessitano di interventi utili a massimizzarne la fruibilità da parte di persone non autosufficienti che richiedono prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, socio-riabilitative e tutelari.
- Per tali ragioni è opportuno garantire la realizzazione di tali interventi che mirano sia a perseguire obiettivi di riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie in una logica di sviluppo regionale e locale e sia a favorire il processo di integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il Responsabile dell' Istruttoria
Responsabile di Sub Azione 9.12a**

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" volto a selezionare proposte di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie da realizzarsi entro il 31.12.2023, così come indicato nell'Allegato (Allegato1);

2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (Allegato 2);
3. di indire l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
4. di stabilire che potranno candidarsi all'Avviso de quo le Aziende Sanitarie Locali pugliesi che siano proprietarie di una Residenza Assistenziale Sanitaria (RSA) o RSA-R1 ricadente nella propria competenza territoriale;
5. di stabilire che le singole Aziende Sanitarie Locali Pugliesi ricadenti nel territorio della Regione Puglia potranno presentare istanza di contributo esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2022 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è composto da un totale di 44 facciate (9 pagine Atto Amministrativo e 26 pagine di Allegato 1 e 9 pagine di Allegato 2);
- è adottato in unico originale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP.
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;

Il Dirigente della Sezione
(Benedetto Giovanni Pacifico)



REGIONE
PUGLIA

P **PUGLIA**
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”

Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA
RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI
E SANITARI TERRITORIALI DELLE INFRASTRUTTURE CLASSIFICATE
COME RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
DI PROPRIETA' DELLE AZIENDE SANITARIE**



REGIONE
PUGLIA



| | |
|---|----|
| RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI | 4 |
| 1. FINALITA' E RISORSE | 7 |
| 1.1 Finalità | 7 |
| 1.2 Dotazione finanziaria..... | 8 |
| 2. OPERAZIONI FINANZIABILI..... | 8 |
| 2.1 Tipologia di operazioni | 8 |
| 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' | 9 |
| 3.1 Soggetti proponenti | 9 |
| 4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE..... | 9 |
| 4.1 Entità del contributo | 9 |
| 4.2 Eventuali risorse aggiuntive | 9 |
| 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | 9 |
| 5.1 Documentazione | 9 |
| 5.2 Modalità di presentazione dell'istanza | 10 |
| 5.3 Termini di presentazione della domanda | 10 |
| 6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE..... | 10 |
| 6.1 Procedura di selezione | 10 |
| 6.2 Iter procedimentale..... | 11 |
| 6.2.1 Ammissibilità formale..... | 11 |
| 6.2.2 Ammissibilità sostanziale | 11 |
| 6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale | 11 |
| 6.3 Documentazione integrativa..... | 14 |
| 6.4 Attribuzione del punteggio | 15 |
| 6.5 Esiti istruttori | 15 |
| 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE | 15 |
| 7.1 Modalità di concessione..... | 15 |
| 7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario | 15 |
| 7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate | 16 |
| 7.4 Stabilità delle operazioni | 16 |
| 8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE | 16 |
| 8.1 Spese ammissibili..... | 16 |
| 8.2 Spese non ammissibili | 18 |
| 8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario | 18 |
| 8.4 Divieto di cumulo dei contributi..... | 19 |
| 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO..... | 20 |



REGIONE
PUGLIA



| | | |
|------|---|-----|
| 9.1 | Monitoraggio | 20 |
| 9.2 | Controllo | 20 |
| 10. | REVOCA | 20 |
| 10.1 | Revoca del contributo | 20 |
| 10.2 | Rinuncia al contributo | 21 |
| 10.3 | Restituzione delle somme ricevute | 21 |
| 11. | DISPOSIZIONI FINALI | 21 |
| 11.1 | Pubblicità del bando | 21 |
| 11.2 | Struttura responsabile del procedimento | 21 |
| 11.3 | Richieste di chiarimenti ed informazioni | 21 |
| 11.4 | Diritto di accesso | 21 |
| 11.5 | Trattamento dei dati | 21 |
| 12. | NORME DI RINVIO | 22 |
| | Allegato A – ISTANZA DI FINANZIAMENTO | 254 |
| | Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | 25 |
| | Allegato A2 - DISCIPLINARE | 258 |



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 – "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- DPCM 12 gennaio 2017- Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Patto per la Salute 2014/2016" (Rep. Atti 82/CSR del 10 luglio 2014);
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 sul "Piano Nazionale delle Cronicità";
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" (Rep atti 156/CSR/2014).
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";



REGIONE
PUGLIA



- la Legge del 18 febbraio 2022, n. 11, di conversione del D.L. del 221 del 24 dicembre 2021, recante " Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che proroga lo stato di emergenza dovuto alla pandemia fino al 31 marzo 2022;

Fonti regionali

- la Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale del 30 novembre 2019, n.52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2012" recante all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- la Legge Regionale del 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e relativi Regolamenti attuativi.
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento Regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti.";
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 6 "Regolamento Regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario - Residenza Sanitaria Assistenziale R1" che riporta l'elenco delle RSA R1;
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 7 - "Regolamento Regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08 ottobre 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n. 1147 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";



- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854, e da ultimo modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 novembre 2018, n. 2029 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- *quaterdecies* (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 275 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 – 2020 Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". Indirizzi per l'avvio di nuove procedure negoziali con le Aziende Pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 879 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019. Riparto delle risorse finanziarie per la ammissione a finanziamento degli interventi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2019 avente ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2021, n. 2039 recante POR-POC Puglia 2014-2020 (FESR). Az. 9.12. Avvio di una nuova procedura di selezione con le Aziende Sanitarie Locali pubbliche del Servizio Sanitario Regionale. Copertura finanziaria per interventi a favore di RSA di proprietà Pubblica.

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

Al fine di rendere effettivamente esigibili i diritti codificati nei LEA e fornire risposte efficaci ai livelli di isogравità per l'attribuzione dei profili assistenziali registrati dai singoli portatori di bisogno, superando ogni barriera all'accesso e annullando le disuguaglianze socio-economiche, la Regione Puglia intende fornire sostegno agli investimenti di Aziende sanitarie pubbliche per la realizzazione di interventi rivolti a completare le filiere dei servizi sanitari territoriali e riabilitativi per pazienti cronici, per ridurre la istituzionalizzazione delle cure ed il ricorso a ricoveri ospedalieri non appropriati.

In tale logica programmatica s'inserisce il presente Avviso volto a selezionare proposte di **riorganizzazione ed potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie** che, da una lettura attenta del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento, necessitano di interventi utili a massimizzarne la fruibilità da parte di persone non autosufficienti che richiedono prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, socio-riabilitative e tutelari.

Gli investimenti che con il presente Avviso si andranno a finanziare consentiranno, pertanto, il perseguimento di obiettivi di riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie in una logica di sviluppo regionale e locale e favoriranno il processo di integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica - azione da AdP 9.3.8, promuove l'obiettivo specifico (RA 9.3) "Aumentare, consolidare, qualificare i servizi e le infrastrutture socioeducativi rivolti ai bambini e sociosanitari rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziare la rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali", perseguendo la priorità di investimento 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni



sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013) del POR Puglia 2014-2020 e contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "R901 – Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati".

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 33.000.000,00 a valere sull'Asse IX, Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologia di operazioni

Le proposte progettuali finanziabili a valere sul presente Avviso devono riguardare la **riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1, di proprietà delle Aziende Sanitarie e, a pena di inammissibilità**, prevedere che le strutture oggetto di intervento:

- ✓ **abbiano raggiunto o intendono raggiungere i requisiti** previsti da uno dei seguenti Regolamenti Regionali:
 - Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti";
 - Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 6 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1";
- ✓ siano dotate di **soluzioni progettuali** atte a garantire la riorganizzazione ed il potenziamento della struttura al fine di:
 - supportare gli **interventi riabilitativi** necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro eventuali riacutizzazioni;
 - migliorare la **funzionalizzazione degli spazi (interni e/o esterni)** della struttura per garantire:
 - la tutela e il miglioramento dei livelli di autonomia, comfort e benessere, accoglienza, accessibilità;
 - la migliore **qualità delle relazioni interpersonali**, anche in un'ottica di aggregazione e di inclusione sociale, attraverso soluzioni tecniche che garantiscono, nel rispetto delle norme *ratione temporis* dettate per contrastare la diffusione del Covid-19, uno o più dei seguenti tipi di rapporto:
 - tra gli ospiti della struttura,
 - tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari
 - tra gli ospiti e loro famiglie.
 - conseguire **una riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale** attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:
 - edilizia sostenibile;
 - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
 - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
 - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
 - riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde;

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso possono contemplare eventualmente anche interventi (o procedure utili alla realizzazione degli stessi) già avviati alla data di presentazione dell'istanza; in tali casi la proposta progettuale sarà candidabile a valere sul presente Avviso esclusivamente se l'intervento in cui si sostanzia non risulti materialmente portato a termine, fermo restando, in ogni caso, il rispetto del diritto applicabile



all'operazione e l'ascrivibilità della spesa (sostenuta e pagata dal Beneficiario) al periodo di ammissibilità di cui all'art. 65(2) del Reg. (UE) 1303/2013 (1 gennaio 2014- 31 dicembre 2023).

Gli interventi oggetto delle proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono essere conclusi (in termini fisici, amministrativi e contabili) entro e non oltre il 31.03.2023.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le **Aziende Sanitarie Locali pugliesi** che siano proprietarie di **una Residenza Assistenziale Sanitaria (RSA) o RSA-R1** ricadente nella propria competenza territoriale.

Ciascun Soggetto proponente può candidare **più proposte progettuali** riguardanti RSA differenti.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

4.1 Entità del contributo

Le **proposte progettuali candidate** saranno valutate in ordine cronologico di presentazione e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 1.2 stanziata per il presente Avviso.

Qualora il costo complessivo della singola proposta progettuale superi l'importo di 10ML di euro, l'operazione sarà sottoposta, ai fini dell'ammissione a contributo, a parere preventivo del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP), ai sensi della lettera b), comma 3, art. 1 della L.R. 4/2007 così come modificata dalla L.R. n. 14/2015.

4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** - redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Direttore Generale del Soggetto proponente e dalla seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica della proposta progettuale** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**), compilata in ogni sua parte, riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la tipologia di RSA o **RSA-R1**, la localizzazione, il livello di progettazione dell'operazione candidata a finanziamento, le tipologie di interventi previsti per la riorganizzazione ed il potenziamento della struttura, eventuali autorizzazioni e pareri necessari per la realizzazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2);
- b) **tavole planimetriche della struttura** oggetto di intervento indicanti lo *stato attuale* e lo *stato di progetto*;
- c) **relazione fotografica** della struttura allo stato attuale;
- d) progettazione consistente nel "**progetto definitivo o esecutivo**" redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e corredata:
 - se previsto, relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - **relazione tecnica-illustrativa** contenuta nel progetto dovrà includere i seguenti elementi:
 - ✓ finalità dell'intervento;



- ✓ analisi della struttura esistente;
- ✓ descrizione dell'operazione da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche della struttura;
- **cronoprogramma** dell'intervento;
- **quadro economico** della proposta progettuale;
- e) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c) e d);
- f) (*eventuale*) **documentazione comprovante l'espletamento delle procedure** relative alle soluzioni progettuali eventualmente già avviate, fermo restando il rispetto di quanto stabilito all'art. 65(6) del Regolamento n. 1303/2013;
- g) documentazione amministrativo-contabile relativa **all'eventuale stanziamento a copertura di risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al quadro economico di progetto.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo serviziops.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le candidature inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

Nel caso di allegati alla PEC di trasmissione che eccedano i limiti consentiti per singolo invio è ammessa la trasmissione di più PEC per la medesima istanza, purché le stesse riportino il numero progressivo e il totale delle stesse.

La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve riportare in oggetto la seguente dicitura "POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.12 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle Aziende Sanitarie."

5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30 giugno 2022**.

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Politiche per la Promozione della Salute, del Benessere Animale, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante. La Commissione, qualora fosse necessaria, potrà avvalersi del supporto tecnico-specialistico dell'ASSET della Regione Puglia.



6.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di sessanta (60) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto al punto 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

- i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al punto 3 del presente Avviso;
- ii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
- iii. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- iv. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- v. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con il conseguimento degli standard minimi strutturali e funzionali di cui alla normativa nazionale e regionale di riferimento (specifico Azione 9.12);
- coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con la programmazione sanitaria regionale per il potenziamento della rete dei presidi territoriali di assistenza e della rete di offerta di prestazione sociosanitarie (specifico Azione 9.12).

6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:



REGIONE
PUGLIA



| VALUTAZIONE TECNICA | | | | |
|---|---|--|----------------------------|-------------------------------|
| DESCRIZIONE | | | PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE | PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO |
| A - Livello di progettazione | | | | |
| A.1 – Livello di progettazione | | | | |
| A.1.1 | Progetto definitivo | | 0 | |
| A.1.2 | Progetto esecutivo | | 3 | |
| A.2 – Dettaglio della proposta progettuale | | | | |
| A.2.1 | Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'operazione contenute nella scheda tecnica della proposta progettuale (Allegato A1 - ex paragrafo 5.1) e negli elaborati progettuali | | 10 | 16 |
| A.3 – Cantierabilità della proposta progettuale | | | | |
| A.3.1 | Assenza di documentazione attestante procedure già avviate nell'ambito dell'operazione candidata a finanziamento nel rispetto dell'art. 65 (6) Reg. (UE) n. 1303/2013 | | 0 | |
| A.3.2 | Presenza di documentazione attestante procedure già avviate nell'ambito dell'operazione candidata a finanziamento nel rispetto dell'art. 65 (6) Reg. (UE) n. 1303/2013 | | 3 | |
| B – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione nell'ambito dei servizi sanitari territoriali | | | | |
| B.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare layout innovativi per la riorganizzazione e potenziamento degli spazi interni ed esterni | | | | |
| B.1.1 | Nessuna adozione di soluzioni progettuali innovative | | 0 | |
| B.1.2 | Adozione di <u>una</u> soluzione progettuale innovativa | | 3 | |
| B.1.3 | Adozione di <u>due</u> soluzioni progettuali innovative | | 6 | |
| B.1.4 | Adozione di <u>più di due</u> soluzioni progettuali innovative | | 9 | |
| B.2 – Capacità della proposta progettuale di garantire interventi migliorativi nell'ambito della riabilitazione degli ospiti della struttura | | | | |
| B.2.1 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione fisica/motoria | | 3 | 36 |
| B.2.2 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione cognitiva | | 3 | |
| B.2.3 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione fisica/motoria e cognitiva | | 6 | |
| B.3 – Soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza delle aree interne e/o esterne | | | | |
| B.3.1 | Adozione di <u>una</u> delle seguenti soluzioni tecniche: ✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria; ✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna; ✓ dispositivi per la comunicazione; ✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale; | | 3 | |
| B.3.2 | Adozione di <u>due</u> delle seguenti soluzioni tecniche: ✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria; ✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna; ✓ dispositivi per la comunicazione; ✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale; | | 6 | |



| | | | |
|--|---|----|---|
| B.3.3 | Adozione di <u>tre</u> delle seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria; ✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna; ✓ dispositivi per la comunicazione; ✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale. | 9 | |
| B.3.4 | Adozione di <u>tutte</u> le seguenti soluzioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria; ✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna; ✓ dispositivi per la comunicazione; ✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale. | 12 | |
| B.4 – Capacità della proposta progettuale di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali all'interno della struttura | | | |
| B.4.1 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono <u>uno</u> tra le seguenti relazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tra gli ospiti della struttura; ✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari; ✓ tra gli ospiti e le loro famiglie | 3 | |
| B.4.2 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono <u>due</u> tra le seguenti relazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tra gli ospiti della struttura; ✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari; ✓ tra gli ospiti e le loro famiglie; | 6 | |
| B.4.3 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono <u>tutte</u> le seguenti relazioni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tra gli ospiti della struttura; ✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari; ✓ tra gli ospiti e le loro famiglie; | 9 | |
| SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | | | |
| C – Capacità di contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione della sostenibilità, in ogni fase del ciclo di vita del fabbricato, ai sensi della L.R. 13/2008 | | | |
| C.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale | | | |
| C.1.1 | Adozione di <u>due</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ edilizia sostenibile; ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna <i>in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia</i> ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo <i>in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili</i> ✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni <i>in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento</i> | 4 | 8 |
| C.1.2 | Adozione di <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ edilizia sostenibile; ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna <i>in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia</i> ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo <i>in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla</i> | 6 | |



| | | | |
|------------------------------|---|---|--------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>struttura utilizzando fonti non rinnovabili</i> ✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni <i>in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento</i> | | |
| C.1.3 | <p>Adozione di <u>tutte</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ edilizia sostenibile; ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna <i>in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia</i> ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo <i>in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili</i> ✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni <i>in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento</i> | 8 | |
| TOTALE (A+B+C) | | | 60 |
| SOGLIA DI SBARRAMENTO | | | 33/60 |

In relazione al **sub criterio A.2** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

| Tab. A – Tabella dei coefficienti | |
|-----------------------------------|--------------|
| GIUDIZIO QUALITATIVO | COEFFICIENTE |
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Mediocre | 0,5 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Non adeguato | 0,3 |
| Scarso | 0,2 |
| Molto scarso | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso una delle modalità definite al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.



6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B e C su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 33/60** (*soglia di sbarramento*).

6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE)



n.1303/2013;

- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire:

- a) modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di



REGIONE
PUGLIA



Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;
- b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cf.* paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;



REGIONE
PUGLIA



- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%**, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il



Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di anticipazione;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) **n. 2 erogazioni pari al 30%** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

8.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti all'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo " _____ " – Asse IX – Azione 9.12).*



Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.12 – Titolo “_____”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione (Documentazione contabile), sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;



- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Politiche per la Promozione della Salute, del Benessere Animale - Sezione Ricerche Strumentali e Tecnologiche, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed il Responsabile del Procedimento è la *Dr.ssa Concetta Ladalardo* (Responsabile dell'Azione 9.12).

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-



REGIONE
PUGLIA



2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per la Promozione, del Benessere Animale

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Via Gentile, 52

70121 – BARI

Pec: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 9.12 | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale " _____ " presentata sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" dell'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
 - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;



REGIONE
PUGLIA



- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Firmato digitalmente



REGIONE
PUGLIA



Allegato A1 - SCHEDE TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

| INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE | |
|---|---|
| Soggetto proponente | Azienda sanitaria di... |
| Direttore Generale | |
| Referente dell'operazione | |
| Distretto socio-sanitario di riferimento | |
| Indirizzo PEC | |
| Indirizzo e-mail | |
| Contatto telefonico | |
| INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE | |
| Denominazione/ Titolo operazione | Indicare il nome identificativo dell'operazione |
| RSA oggetto di intervento | Indicare la RSA o RSA-R1 oggetto di intervento |
| Livello di progettazione disponibile | Indicare il livello di progettazione disponibile e gli estremi del relativo atto di approvazione |
| Autorizzazioni e pareri necessari | Indicare le eventuali autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.) per la realizzazione dell'intervento, specificando se le stesse sono state già acquisite, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica. |
| Descrizione dell'operazione | <p>Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità della proposta progettuale di adottare layout innovativi per la riorganizzazione e potenziamento degli spazi interni ed esterni; - capacità della proposta progettuale di garantire interventi migliorativi nell'ambito della riabilitazione degli ospiti della struttura; - soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza delle aree di pertinenza e/o esterne; - capacità della proposta progettuale di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali all'interno della struttura; - capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale; - ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p> |
| INFORMAZIONI FINANZIARIE | |
| Costo TOTALE dell'operazione | € _____ |
| Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 | € _____ |
| (eventuale) Risorse aggiuntive del Soggetto proponente | € _____ |



REGIONE
PUGLIA



| CRONOGRAMMA | |
|---|---|
| <i>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</i> | |
| 1. (eventuale) Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità) | <i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i> |
| 2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori | <i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i> |
| 3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori | <i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i> |
| 4. Avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori) | <i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i> |
| 5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture) | <i>Indicare data</i> |

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente

Firmato digitalmente

Allegato A2 – DISCIPLINARE



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”
Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA
RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI
E SANITARI TERRITORIALI DELLE INFRASTRUTTURE CLASSIFICATE
COME RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
DI PROPRIETA' DELLE AZIENDE SANITARIE**

(rif. D.D. n. _____ del _____)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell’operazione



REGIONE
PUGLIA



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione di *proposte progettuali finalizzate alla _____* - a valere sull’Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” - Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica” del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione _____ è stato adottato l’ “*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie.*” a valere sull’Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” - Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica” del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IX, Azione 9.12, giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell’operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IX, Azione 9.12, ed € _____ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell’Avviso.

L’importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell’operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della



REGIONE
PUGLIA



rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;



REGIONE
PUGLIA



- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
 - implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
 - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
 - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
 - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) (*eventuale*) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, delle forniture entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento delle forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione delle forniture entro giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
- d) avvio concreto delle attività (inizio concreto delle forniture) entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
- e) completamento delle attività (fine esecuzione fornitura) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n.



REGIONE
PUGLIA



1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso/Procedura a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.



REGIONE
PUGLIA

PO PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%**, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di pagamento;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- in caso di *risorse aggiuntive*, i provvedimenti di impegno finanziario adottati;

- b) **n. erogazioni pari al 30%** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;



- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “ _____ ” Asse IX – Azione 9.12).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.12 – Titolo progetto “ _____ ”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

REGIONE
PUGLIA

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi



ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
firmato digitalmente